

CHQ, PARTICOLARITÀ RAPPORTO DI LAVORO PRESSO P.A. RISPETTO A LAVORO PRIVATO.
↳ ART. 97 COST: AI PUBBLICI UFFICI SI ACCEDE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO
SALVO CASI STABILITI DA LEGGE.

CONCORSI PUBBLICI → PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.

- 1) BANDO IN CUI
↳ 2) AMM. CHE PROCE:
 - 1) mansioni
 - 2) numero posti
 - 3) regole selezioni
 - 4) requisiti, DVM GARANTIRE KE KI VINCE SIA CAPACE DI FARE IL LAVORO, RAGIONEVOLI E PROPORZIONALI. TALVOLTA PSM ESR STABILITI DA LEGGE, ALTRE VOLTE PSM ESR INTEGRATI DISCREZIONALMENTE DA ENTE.
 - 5) MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA E SVOLGIMENTO CONCORSO

2) COMMISSIONE DI CONCORSO: PREDETERMINA CRITERI DI VALUTAZIONE, VALUTA PARTECIPANTI, REDIGE GRADUATORIA KE DV ESR APPROVATA DA ORGANI AMM. CHE HA PUBBLICATO IL BANDO.
VERBALE.

3) AMM CONVOCA VINCITORI X STIPULA CONTRATTO O X PRESA DI SERVIZIO X RAPPORTI NON PRIVATIZZATI.

→ IN ALCUNE IPOTESI I CONCORSI PUBBLICI SONO STATI SOSTITUITI DA SELEZIONI COMPARATIVE, KE IN PARTE DEROGANO A RIGIDI FORMALISMI LEGISLATIVI. CHQ PRINCIPI DA RISPETTARE

→ GIUDIZIO MOTIVATO

→ ESITI SELEZIONE PUBBLICI X PERMETTERE IMPUGNAZIONE.

→ GARANTIRE MAX PARTECIPAZIONE E SELEZIONE (IMPARZIALITÀ EX 97 COST.).

→ DARE NOTIZIA

→ CRITERI DI GIUDIZIO PREDETERMINATI.

→ VALUTAZIONE CONCORRENTI FATTA DA COM. ADEGUATAMENTE SPECIALIZZATA

→ CONTRATTO STIPULATO SENZA CONCORSO O SELEZIONE COMPARATIVA: NULLO SOTTO PROFILO CIVILISTICO, RAPPORTO ORGANICO NON VALIDAMENTE COSTITUITO

LA DIRIGENZA PUBBLICA

→ DIRIGENTI, ARTICOLATORI OBIETTIVI PREFISSI A LIVELLO MINISTERIALE. RESPONSABILI DEL LORO RAGGIUNGIMENTO. POTERI AUTONOMI DI GESTIONE UFFICI, DA LORO DIPENDENTI. GLI SONO ATTRIBITE RISORSE

→ PRETESA AZIONE CHE CONIUGHI LEGALITÀ E RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PREFISSI.
PRINCIPIO DI EFFICIENZA.

RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE. MANCANZA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI INDICATI DA ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO → IMPOSSIBILITÀ RINNOVO IMORICO

DIRIGENTI MANAGER → NEW PUBLIC MANAGEMENT

DIRIGENZA PUBBLICA HA 2 FASCE

1) DIRIGENTI DI 1° LIVELLO: CONCORSO^{AMM.} O CORSO/CORCORSO DI SCUOLA NAZIONALE DELL'AMM.

2) DIRIGENTI DI 2° LIVELLO: PUÒ ACCEDERE CHI HA SUPERATO CONCORSO X DIVENTARE DIPENDENTE PUBBLICA. TRANSITANO IN 1° FASCIA SE HM RICOBERTO INCARICHI/DIREZIONE DI UFFICI DIRIGENZIALI X ALMENO 5 ANNI, SENZA MAI ESSERE INCORSI IN RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE.

→ PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

→ OGGETTO INCARICO; OBIETTIVI, PRIORITÀ, PIANI, PROGRAMMI DEFINITI DA ORGANO POLITICO DI VERTICE NEI PROPRI ATTI DI INDIRIZZO.

→ DURATA, NON - DI 3 NON + DI 5

→ POSSIBILITÀ DI RIMMOVO SE RAGGI IN BASE A RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI.

DISTINZIONE TRA INDIRIZZO POLITICO E AMM. ESECUTIVA DIRIGENTI.

→ COLLABORAZIONE TRA ORGANO POLITICO ED ESECUTIVO.

LE AMM. DELLO STATO

→ MINISTERI → MODELLO X COMPETENZE: SEPARAZIONE TRA FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO, RISERVATE A MINISTRO, E QUELLE ESECUTIVE, ESERCITATE DA DIRIGENTI.

→ L. 400/1988 → PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI CM ULTERIORE ARTICOLAZIONE AMM. ACCANTO A MINISTERI

→ ORGANIZZAZIONE MINISTERIALE. UFFICI CENTRALI E PERIFERICI. CAPO: MINISTRO. ORGANO DI VERTICE DI INDIRIZZO POLITICO, RESPONSABILE ATTI AMM. A CUI È PROPOSTO

→ ALTRE FIGURE MINISTERIALI → MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO

→ NON A CAPO DI UN MINISTERO

→ ESERCITANO X DELEGA FUNZIONI PRESIDENZA CONSIGLIO

→ MINISTRO PUÒ ESSERE COADIUVATO DA 1 SOTTOSEGRETARIO

↳ UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE.

→ ORGANIZZAZIONE X DIREZIONI GENERALI.

↳ ARTICOLAZIONE MINISTERO IN UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI, COORDINATI DA SEGRETARIO GENERALE CHE OPERA ALLE DIRETTE DIPENDENZE MINISTRO E SVOLGE FUNZIONE DI RACCORDO CHE ASSICURA COORDINAMENTO AZIONE AMM.

→ MODELLO DIPARTIMENTALE

↳ MINISTERO ARTICOLATO IN DIPARTIMENTI, STRUTTURE ORGANIZZATIVE X ASSICURAREES. FON. AMM. MINISTERO, E IN UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE, IL CUI COORDINAMENTO E MANTENUTO DA CAPO DI DIPARTIMENTO.

OLTR E AD ORGANIZZAZIONE CENTRALE, ALCUNI MINISTRI HANNO ORGANIZZAZIONE PERIFERICA, CIOÈ DECENTRATA IN AMBITO REGIONALE, O PROVINCIALE

↳ PREFETTURA

↳ COORDINARE ATT. AMM. UFFICI PERIFERICA STATO,

↳ GARANTIRE CEALE COLLABORAZIONE TRA QUESTI ULTIMI UFFICI PERIFERICI STATO ED ENTI LOCALI.

AGENZIE: DENTRO MINISTRI, ISTITUITE PER LEGGE, CERTA AUTONOMIA, SPECIALIZZATE FUNZIONI TECNICO-OPERATIVE DI INTERESSE NAZIONALE. POTERE DI INDIRIZZO E VIGILANZA MINISTRO. OBIETTIVI IN CONVENZIONE TRA MINISTRO E AGENZIA. DI SOLITO NON HANNO PERSONALITÀ GIURIDICA MA REGOLA

AZIENDE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI. ALCUNE SOPPRESSE, ALTRE TRASFORMATE IN ENTI PUBBLICI ECONOMICI E POI IN SPA.

ORGANI AUSILIARI RISPETTO AD ATTIVITÀ GOVERNO, INDIPENDENTI IN GOVERNO.

→ **CONSIGLIO NAZIONALE ECONOMIA LAVORO (CNEL)** → ATTIVITÀ TECNICO-CONSULTIVA X PARL., GOV, REGI. STUDI INDAGINI SOLLECITA ATTIVITÀ DI " " " "

→ **CONSIGLIO DI STATO** → GIUDICE DI APPELLO AL VERTICE DI GIURISDIZIONE AMM.

↳ ORGANO CONSULTIVO. PARERE OBBLIGATORIO X ATTI NORMATIVI GOV. E SINGOLI MINISTRI, X T.U., X DECISIONI SU RICORSI STRAORDINARI A PRES. REP.

→ **CORTE DEI CONTI** → ATTIVITÀ CONSULTIVE X LEGGE E ATTIVITÀ PROPOSITIVE (PUÒ SUGGERIRE RIFORME).
↳ CONTROLLO SU ASSI E ATTIVITÀ.

LE AUTORITÀ AMM. INDIPENDENTI P.A. RICONDUCEBILI A STATO, NON RIENTRANO IN ORGANIZZAZIONE X MINISTRI, VANTANO FORTE INDIPENDENZA DA ESECUTIVO.

ENTI PUBBLICI, NASCONO X LEGGE, REGOLATE E MODIFICATE DA LEGGE.

↳ FUNZIONE DI REGOLAZIONE, VIGILANZA, PARAGIUDIZIALE, ADVOCACY.

↳ FORTE CARATTERIZZAZIONE TECNICA, PREPOSTE A SETTORI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ.

MECCANISMI CHE GARANTISCONO INDIPENDENZA DA ESECUTIVO

- ↳ VERTICI DI NOMINA PARLAMENTARE.
- ↳ COMPOSIZIONE COLLEGIALE ORGANI
- ↳ AMPIA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, FUNZIONALE E FINANZIARIA.
- ↳ LUNGA DURATA CARICA GARANTISCE SUFFICIENTE SCARTO TEMPORALE RISPETTO A TERMINE ORDINARIO TERMINE ELETTORALI.
- ↳ DIVIETO DI 2° MANDATO
- ↳ ~~ART. 63 (INCOMPATIBILITÀ)~~ / INCOMPATIBILITÀ RISPETTO AD ASSUNZIONE IMARICHI IN IMPRESE PRIVATE GIÀ SOGGETTE A PREVIA VIGILANZA X TANTO TEMPO DOPO CESSAZIONE CARICA.

FUNZIONE DI REGOLAZIONE DETTARE REGOLE TECNICHE IN VIA ALTERNATIVA A LEGGE E FONTI REGOLAMENTARI.

FUNZIONI DI CONTROLLO, VIGILANZA, FUNZIONI SANZIONatorie. POTERE DI CONTROLLARE E VIGILARE RISPETTO COMPORTAMENTI IMPOSTI DA REGOLE DALORO DETTATE.

LEGITTIMAZIONE AD AGIRE DI ALCUNE AUTORITÀ AMM. IND.

FUNZIONE STRAGIUDIZIALE DI RISOLUZIONE CONTROVERSIE DIRIMONO CONTROVERSIE TRA CONSUMATORI E IMPRESE O TRA IMPRESE

FUNZIONE DI ADVOCACY A SEGNALARE A PARL O GOV CRITICITÀ NEI SETTORI DA LORO REGOLATI.

REGIONI ED ENTI LOCALI



↳ COST. → DECENTRAMENTO

- ↳ STATO È TENUTO A SVOLGERE LE SUE FUNZIONI IL + POSSIBILE SU TERRITORIO.
- ↳ ARTICOLAZIONI TERRITORIALI SN SEMPRE AMM. STATO.

↳ ART. 5 COST. "REP RICONOSCE E PROMUOVE AUTONOMIE LOCALI"

AUTONOMIA → FUNZIONI AMM. NON APPARTENGONO A STATI MA AD ALTRI ENTI TERRITORIALI. REGIONI

↳ ART. 114 COST. "REP. COSTITUITA DA STATO, COMUNI, PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE, REGIONI. ENTI AUTONOMI CON PROPRI STATUTI, POTERI E FUNZIONI. AUTONOMIE REGIONALI E LOCALI"

REGIONI

→ ART. 117 COST.

- ↳ POTESTÀ LEGISLATIVA ESCLUSIVA STATO
- ↳ COMPETENZA LEGISLATIVA CONCORRENTE TRA STATO E REGIONI → ADOTTARE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI DETTAGLIO
- ↳ COMPETENZA RESIDUALE REGIONI

DEFINIRE MONTE DI PRINCIPIO

↳ ES. POTERE REGOLAMENTARE IN TUTTE LE MATERIE NON RISERVATE A LEGISLAZIONE ESCLUSIVA DELLO STATO.

ORGANI REGIONI

- **PRES. GIUNTA REG.** → RESPONSABILE AMM. REG.
- **GIUNTA REG.** → FUNZIONI ESEC., COMPOSTA DA ASSESSORI NOMINATI DA PRESIDENTE
- **CONSIGLIO REG.** → ELETTO DA CORPO ELETTORALE; FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO POL.- AMM. ENTE REG.

→ **MAGGIOR AUTONOMIA REG. ED (EV. LOC.)** DOPO **RIFORMA 2001**

- POTESTÀ NORMATIVA SU FUNZIONI PROPRIE E CONFERITE DA STATO O REGIONI X PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ VERTICALE.

FUNZIONI FONDAMENTALI ESSENZIALI X FUNZIONAMENTO COMUNI, PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE

// **CONFERITE** DA STATO E REG., CHE POSSONO DELEGARE A ENTI LOCALI ^{NELL'} **AMBITO MATERIALE** DI PROPRIA COMPETENZA LEGISLATIVA.

CITTÀ METROPOLITANE

- FUNZIONI = PROVINCE
- ADOZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO STRATEGICO TRIENNALE TERRITORIO METROPOLITANO
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE AREA METROPOLITANA.

ORGANI CITTÀ METROPOLITANA

- **SINDACO METROPOLITANO** = SINDACO COMUNE CROWDO, HA RAPPRESENTANZA ENTE METROPOLITANO
- **CONSIGLIO** // = ORGANO DI INDIRIZZO E CONTROLLO, CON SINDACO E CONSIGLIERI ELETTI TRA DAI SINDACI E CONSIGLIERI DEI COMUNI TRA I SINDACI E I CONSIGLIERI COMUNALI IN CARICA
- **LA CONFERENZA MET.** = POTERI PROPOSITIVI E CONSULTIVI, CON SINDACI COMUNI + SINDACO METROPOLITANO

PROVINCE

- ENTI 2° LIVELLO: NN RAPPRESENTANZA CITTADINI TERRITORIO, MA DI LORO COMUNITÀ RAPPRESENTATE DA RELATIVI AMMINISTRATORI
- FUNZIONI GUIDATE E AMMINISTRATE DA SINDACI E CONSIGLIERI COMUNALI

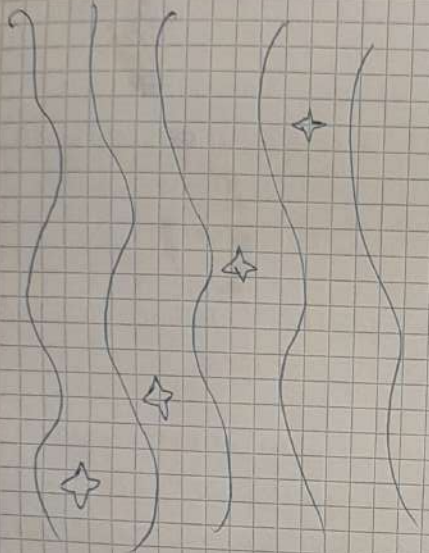
COMPOSTE DA

- **PRESIDENTE** → RAPPRESENTA ENTE, ELETTO DA SINDACI E DA CONSIGLIERI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA.
- **CONSIGLIO PROVINCIALE** → IND. POL. E CONT., ELETTO DA SIND. E CONS. COMU. PROV., CON PRES. E NUMERO VARIABILE COMPONENTI
- **ASSEMBLEA SINDACI** → CON SIND. COMU. PROV., POTERI PROP. E CONSUL.

→ SEDE DI RACCORDO E AUTO COORDINAMENTO DI IND. POL. ESPRESSO DA SINGOLI COMUNI RICADENTI IN SUA CIRCOSCRIZIONE

- COMUNI** → **SINDACO** → ELETTO DAI CITTADINI, RAPPRESENTA ENTE, RESPONSABILE GESTIONE AMM. COMUNALE
- **GIUNTA COMUNALE** → FUNZ. ES. COMPOSTA DA ASSESSORI NOMINATI DA SINDACO, A CUI È LEGATA DA RAPPORTO FIDUCIARIO
- **CONSIGLIO COMUNALE** → AUTONOMIA FUNZION. ED ORGAN., ELETTO CON PREFERENZE ESPRESSE DA CORPO ELETTORALE (FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO) POL. AMM. COMUNALE.

ENTI PUBBLICI ECONOMICI



- PROFILO ORGANIZZATIVO: MODULI PUBBLICISTICI
- ATTIVITÀ SVOLTA: DIRITTO COMUNE
- PERSONALITÀ GIURIDICA
- METODO ECONOMICA: GARANTIRE ALMENO COPERTURA COSTI CON RICAVI
- PERSONALE SOGGETTO A DIRITTO LAVORO PRIVATO
- SODDISFACIMENTO INT. PUBBL. : SOTTOPOSTI A POTERE DI INDIRIZZO E CONTROLLO.
- SOGGETTI A MOLTE REGOLE DETTATE X ENTI PUBBL.
- SOTTRATTI A PROCEDURE CONCORDAZIONI
- CATEGORIA RESIDUALE: PRIVATIZZAZIONI → SOPPRESSE O TRASFORMATE IN SPA

- DIFFUSIONE DI **SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**: SOCIETARIZZAZIONI DI SERVIZI PUBBLICI DA ENTI LOCALI. ANCHE PARTECIPAZIONE PRIVATI.
- **TUSP** T. U. ~~NON~~ SOC. A PAR. PUBBL.
- S. A PAR. PUB. ASSOGGETTATE A NORME DI DIRITTO COMUNE
- DEROGHE SOLO X PERSEGUIRE INTERESSI PUBBLICI.

SOCIETÀ IN HOUSE: LEGAME STRETTO CON SOCIO/I PUBBLICI (UFFICI INTERVI AMM.), TITOLARI DI AFFIDAMENTI DIRETTI DI CONTRATTI PUBBLICI

2 REQUISITI X ESSER TITOLARI DI AFFIDAMENTI DIRETTI

- QUESTE CONDIZIONI DEVONO SUSSISTERE CUMULATIVAMENTE
- 1) AMM. AGGIUDICATRICE DV ESERCITARE SO SOGGETTO AFFIDATARIO A UN **CONTROLLO ANALOGO** A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI
- 2) AFFIDATARIO DV REALIZZARE LA **ATTIVITÀ PREVALENTE** CON L'AMM. AGGIUDICATRICE.

CONTROLLO ANALOGO → IN STATUTO E PATTI PARASOCIALI PREVISORI CHE GARANTISCONO AL SOCIO PUBBLICO IL CONTROLLO

CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO → MECCANISMO DI ELEZIONE DI ORGANO AMM. CHE PERMETTA AL SOCIO PUB. DI MINORANZA DI DESIGNARE UN SUO RAPPRESENTANTE
CONTROLLO // INDIRETTO → PUÒ ESS. ESERCITATO ANKE DA PERSONA GIURIDICA DIVERSA, A SUA VOLTA CONTROLLATA DA AMM. PARTECIPANTE.

ATTIVITÀ PREVALENTE: ALMENO 80% A FAVORE AMM. PARTECIPANTE

SOCIETÀ A PART. MISTA PUBBL. - PRIV.: SOCIO PRIVATO SELEZIONATO CON PROC.^{CONV.} AD EVIDENZA PUBBLICA
→ PARTECIPAZIONE PRIVATO PUÒ ESS. - DEL 30% DEL CAPITALE

SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO: UNA O + AMM. PUB. ESERCITANO POTERI DI CONTROLLO.

II // MERA PARTECIPAZIONE PUBBLICA SOC. IN CUI AMM. PUB. HANNO PART. DI MINORANZA.
SOGGETTE IN LARGA PARTE A DIRITTO COMUNE.

II // DI DIRITTO SINGOLARE COSTITUITE X PERSEGUIRE INTERESSE PUBBLICO HANNO LEGGE AD HOC.

→ DIVIETO X AMM. PUB., SIA IN VIA DIRETTA CHE INDIRETTA, DI COSTITUIRE SOC., AVERE PARTEC. ANKE DI MINORANZA IN SOC. AVENTI X OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE X PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI.

→ ~~AMM.~~ **AMMINISTRATORI E REVISORI SOC.** SN SOGGETTI AD AZIONI CIVILI DI RESP. PREVISTE DA DISCIPLINA ORDINARIA SOC. DI CAPITALI. GIURISDIZIONE CORTE CONTI X DANNO ERARIALE CAUSATO DA DIPENDENTI DI SOC. IN HOUSE.

→ SE CRISI DI IMPRESA, SOC. A PART. PUBBL. SN SOGGETTE A DISPOSIZIONI (MERENTI PROC. CONCORSSUALI), NONCHÉ A QUELLE IN MATERIA DI AMM. STRAD. DI GRANDI IMPR. - INSOLVENTI.

ESERCIZIO DA PARTE DEI SOGGETTI PRIVATI DI FUNZIONI PUBBLICHE

→  **ATTRAVERSO ES. POT. AMM.** → AGISCE CHEFOSSE AMM. E PERTANTO SOGGETTE A REGOLE TIPICHE AGIRE AMM.

→  **ATTRAVERSO STRUMENTI CLASSICI DIRITTO PRIVATO**

→ FATTISPECIE IN CUI ENTE PUBBLICO INVESTE DEL POTERE PUBBLICO UN SOGGETTO PRIVATO → CI VUOLE CONCESSIONE AMM.

→ VI SN ATTIVITÀ DI INTERESSE PUBBLICO KE' L. NOSTRO ORDINAMENTO RISERVA A PUBBLICHE AMM.

→ IPOTESI ECCEZIONALI E RESIDUALI.

→ NELLA MAGGIORANZA CASI, ENTI PUBBLICI NN ESCLUDONO SOGG. PRI. CHE SVOLGANO STESSO OBIETTIVO, CON O NO SCOPO LOCATIVO.

→ NN MONOPOLIO PUB. IN ES. ATT. KE SODDISFANO INTERESSI PUBBL.

↳ PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ REGOLA RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBL. E PRIVATI.

LA CORRUZIONE NEL DIRITTO AMM. → MALADMINISTRATION

↳ ABUSO DA PARTE DI UN SOGGETTO DEL POTERE A LUI AFFIDATO AL FINE DI OTTENERE VANTAGGI PRIVATI.

→ L. 190/2012 (LEGGE ANTICORRUZIONE)

→ AUTORITY NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) GUIDATA DA ORGANO COLLEGALE CON 1 PRESIDENTE E 4 COMPONENTI (IN TRA CHI HA INCARICHI PUBBL. ELET. O DENTRO PARTI O SINDACATI, MEMBRI NOMINATI CON DECRETO PRE. REP. PREVIA DELIBERA CON. AMM. MEMBRI NN PSY ESER RICOVERATI, CON. IN CARICA X 6 ANNI.

→ PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA) ADOTTATO DA ANAC. INDIVIDUA PRINCIPALI RISCHI DI CORRUZIONE E RIMEDI. OBIETTIVI, TEMPI, MODALITÀ DI ADOZIONE DI MISURE DI CONTRASTO A CORRUZIONE.

→ PIANI TRIENNALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) ADOTTATI DA CIASCUNA AMM. PUBBLICA

↳ TUTELA DEL WHISTLEBLOWING: SOGGETTO, SPESSO UN DIPENDENTE, DENUNCIA PUBBLICAMENTE ATTIVITÀ ILLECITE O FRAUDOLENTE ALL'INTERNO DI UN'ORGANIZZAZIONE

→ RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DI CORR. E TRASPARENZA (RPCT), SCELTO DA ORGANO DI INDIRIZZO P.A. TRA DIRIGENTI DI RUOLO IN SERVIZIO

↳ IN ENTI LOCALI SEGRETARIO O DIRIGENTE APICALE SALVO DIVERSA E MOTIVATA DETERMINAZIONE
↳ IN STRUTTURE ORGANIZZATIVE PICCOLE DIRETTAMENTE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA

↳ L'AMM. È IN UNA POSIZIONE DI STRUMENTALITÀ NEI CONFRONTI DELL'INDIRIZZO POLITICO GENERALE

→ VINCOLI DI NATURA FINALISTICA: AD AMM. È RICHIESTO DI PERSEGUIRE FINE DETERMINATE DA L., E A ORGANI DI CONTROLLO DI ACCERTARE RISPONDENTA DI RISULTATI ATT. AMM. AD OBIETTIVI STABILITI DA LEGGE

→ VINCOLI RIGUARDO IMPIEGO MEZZI: COST.: PRESERVAZIONE EQUILIBRIO FINANZIARIO, LEGALITÀ SPESA PUBBLICA (NON SI PUÒ SPENDERE + DI QUANTO BILANCIO ABBIA STANZIATO)

↳ IN FUNZIONI DI GESTIONE SI SAN RILEVANTI PRINCIPI COST. DI IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO

↳ IMPIEGHI E RISORSE FINANZIARIE

↳ LIMITATEZZA RISPETTO A QUANTI ASPIRANO A OTTENERLI

↳ DISTINGUERE SFERE DI COMPETENZA ATTRIBUZIONE

→ NN PSN ISTITUIRSI UFFICI A CUI SI ASSEGNI UN PROPRIO PERSONALE

E RESPONSABILITÀ, RAZIONALE, PREDETERMINATA E STABILE DISTRIBUZIONE COMPITI IN INTERESSE SERVIZIO E XCHER CITTADINO SAPRA QUAL È UFFICIO COMPETENTE.

→ IN CONCORSI PUBBLICI IMPARZIALITÀ

↳ IN PROCEDIMENTO AMM. CRITERI DI EFFICIENZA, ECONOMICITÀ ED EFFICACIA

CONCORSO → ART. 34^{COST} → ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO E ALTRE PROVVIDENZE.

↳ PROVVIDENZE DIVERSE ATTRIBUITE CON CONCORSO; PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA, CHE SI CONVIENE CON GRADUATORIA

→ CRITERI X ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO DVN ES. PRESTABILITI.

ART. 97^{COST.} CONCONSO X ACCEDERE AD IMPIEGHI IN P.A.

ECCEZIONE: NOMINA, ELEZIONE, RAPPRESENTATIVITÀ.

CONTROLLI → RIGUARDANO TUTTI GLI UFFICI PUBBLICI KE FAN PARTE DI POTERE GOVERNATIVO E DI P.A. CORTE DEI CONTI.

FLENCI DI PA → TECNICA USATA SIA X FINANZA, SIA X PERSONALE.
DECRETO 165/2001 CONTIENE DISCIPLINA DELL'IMPIEGO CON P.A.

X FINANZA: SISTEMA EU DEI CONTI ECONOMICI INTEGRATI (SEC 2010).

→ PRINCIPI UE RELATIVI AD ACCESSO A PUBBLICI IMPIEGHI

→ REGOLA: ACCESSO CONSENTITO ANCHE A CITTADINI DI ALTRI STATI MEMBRI.

→ ECCEZIONE: RISERVA QUANDO CI SONO INTERESSI ESSENZIALI DELLO STATO E QUANDO SI ATTRIBUISCE AD UN UFFICIO PUB. POTESTÀ DI TIPO AUTORITATIVO.

DISPOSIZIONI CEDU^{LIBERTÀ DI}: MANIFESTAZIONE OPINIONI, DIRITTO A OTTENERE GIUSTO PROCESSO (INCLUSI I PROCEDIMENTI AMM. DI TIPO DISCIPLINARE).

PRINCIPI COST. → BUON ANDAMENTO, IMPARZIALITÀ.

→ IMPIEGATI SN AL SERVIZIO ESCLUSIVO NAZIONE: DIVIETO DI INSTAURAZIONE DI RAPPORTI DI IMPIEGO CON ALTRE NAZIONI, DIVIETO NEI CONFRONTI DI QUALSIASI INFLUENZA ESTERNA IN ADEMPIMENTO DI FUNZIONI COMESSE CON UFFICIO.

ART. 54: DOVERI A CITTADINI CUI SN AFFIDATE FUNZIONI PUBBLICHE: DOVERE DI ADEMPIERLE CON DISCIPLINA E ONORE, PRESTANDO GIURAMENTO IN CASI STABILITI DA LEGGE. MAGISTRATI E ISTITUZIONI IN CUI OPERANO DVN AUR. INDIPENDENZA.

→ PUBBLICI UFFICI LAVORINO X INTERESSE PUBBLICO & NON X INTERESSI PARTICOLARI
→ GARANZIE X FUNZIONARI E DIPENDENTI PUBBL. NEI CONFRONTI DI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA E X CITTADINI NEI LORO CONFRONTI.

41. 215/2014 → INCOMPATIBILITÀ RIGUARDANO ORGANI MONOCRATICI O COLLEGIALI; INCARICATI E ATTIVITÀ INCOMPATIBILI DVN CESSARE DAL MOMENTO DI EFFETTIVA ASSUNZIONE DI CARICHE PUBBLICHE ED IMPIEGHI.
DA ADEMPIMENTO FUNZIONI PUBBL. NN PUÒ DERIVARE ALCUNA FORMA DI VANTAGGIO O RETRIBUZIONE X IL TITOLARE.

CONFLITTO DI INTERESSI: TITOLARE CARICA DI GOV. ADOTTA O OMETTE UN ATTO DOVUTO TROVANDOSI IN SITUAZIONE DI INCOMPATIBILITÀ, IN CUI CONDOTTA AVANTAGGIO PATRIMONIO TITOLARE, CONIUGE O PARENTI FINO A 2° GRADO.

INCOMPATIBILITÀ → DECADENZA ^{Art. 23} **GOT**: UNO NOMINATO A CSM CHE PROSEGUE ATTIVITÀ LEGALI E DI CONSULENZA IN ATTO CHE INTERFERISCONO CON FUNZIONI ASSUNTE DECADE DA UFFICIO.

→ ASSUNZIONE SIA X DIPENDENTI KE DIRIGENTI CON CONTRATTO DI LAVORO

→ RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTI DA CC E NORME KE REGOLANO LAV. SUB. IN IMPRESE PRIVATE

E DA CONTRATTAZIONE CC COLL. CHE DISCIPLINA RAPPORTO DI LAVORO, RELAZIONI SINDACALI E ANCHE CASI DI ESCLUSIONE, NEI QUALI IMP. INTERVIENE, CM ORGANIZZAZIONE UFFICI, CONFERIMENTO E REVOKA INCARICHI DIRIGENZIALI.

GIURISDIZIONE → CONTROVERSIE RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO, CM CONFERIMENTO E REVOKA INCARICHI DIRIGENZIALI, DEVOLTE A GIUDICE ORDINARIO (~~CC~~ PRECISAMENTE GIUDICE DEL LAVORO); o

→ CONTROVERSIE SU CONCORSI E RAPP. DI LAV. CHE RESTAN ASSOGGETTATI A DIR. PUB. SOTTO ASSOGGETTATI A GIUDICE AMM.

→ GIUD. OR. PUÒ PROVINCIALSI SU ATTI AMM. PRESUPPOSTI RISPETTO A ATTI DI GESTIONE, DISAPPLICAM. COORD. (ATTI DI MICROORGANIZZAZIONE).

→ GIUD. AMM. DV SINDACARE CORRETTO ES. DEL POT. DI DETERMINARE ATTI CHE DEFINISCONO LINEE FONDAMENTALI UFFICI (ATTI DI MACROORGANIZZAZIONE).

→ GIUD. AMM. DEFINISCE CRITERI CUI DVN CONFORMARSI CONCORSI PUB.

→ SU ATTI DI CONFERIMENTO O REVOKA INCARICHI DIRIGENZIALI È AMMESSO IL SINDACATO DEL GIUD. OR., MA SINDACATO GIUD. AMM. È POTENTE.

PERSONALE SOTTOPOSTO A REGIME DI DIRITTO PUBBLICO.

→ D. lgs. 165/2001

→ DIPENDENTI PUB. NN SM. SOTTOPOSTI A REGIME UNITARIO, MA RIMANGONO DISCIPLINATI DAI RISPETT. ORDINAMENTI.

→ AMBITO DI APPLICAZIONE: MAGISTRATI OR, AMM. E CONTABILI, AVVOCATI DELLO STATO, AMBASCIATORI E PREFETTI, PROF. UM, MILITARI DI LEVA.

→ TUTELA GIURISDIZIONALE: GIUD. AMM.

DIRIGENZA PUB.

DIFFERENZA TRA INDIRIZZO POLITICO AMM E GESTIONE

↓
OBIETTIVI, PROGRAMMI, DIRETTIVE GENERALI, POTERE DI ASSEGNARE RISORSE UMANE E MATERIALI A DIRIGENTI. CONTROLLO SU RISPETTO DIRETTIVE E RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI.

↓
ATTIVITÀ CHE SERVONO AD ATTUARE L'INDIRIZZO.

→ DISTINZIONE CHIARA IN ASTRATTO, - IN CONCRETO.

→ ATTI DI PREPOSIZIONE DIRIGENTI SM. PROVVEDIMENTI.

→ POLITICI SENZA COMPETENZE NN SM IN GRADO DI DETERMINARE OBIETTIVI E PRIORITÀ.

→ VIETATO A RESPONSABILI UFFICI DI DIREZIONE POLITICA LA REVOKA, LA RISERVA O AVOCAZIONE DI ATTI O PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DI DIRIGENTI. IN CASO DI INERZIA NOMINA DI COMMISSARI AD ACTA.

QUALIFICA DI DIRIGENTE → SI ACCDE MEDIANTE CONCORSO

INCARICO DIRIGENTE → È CONSENTITO CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO A SOGGETTI ESTERNI AD AMM.

DIRIGENTI PREPOSTI A UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI (1^a FASCIA) → COLLABORANO CON I RESPONSABILI POLITICI E DEFINISCONO OBIETTIVI CHE GLI ALTRI DIRIGENTI DEVONO CONSEGUIRE, ASSEGNANO I LORO PROGETTI SPECIFICI, ATTRIBUISCONO RISORSE UMANE, FINANZIARIE E MATERIALI

DIRIGENTI DI 2^a FASCIA → GESTIONE

RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

→ PRESUPPOSTI

2) INOSSERVANZA DIRETTIVE SU SVOLGIMENTO ATT. AMM.

b) MANCATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

c) VIOLAZIONE DOVERE DI VIGILANZA SU RISPETTO DA PARTE DEL PERSONALE DEGLI STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI FISSATI DA AMM.

PER VERIFICARE
SE SUSSISTONO
PRESUPPOSTI

PROCEDIMENTO → SE PRESUPPOSTI SUSSISTONO

IN CASI 2, b AMM. PUÒ COSTATARE IMPOSSIBILITÀ RINNOVO INCARICO DIRIGENZIALE (MODIFICARLO O REVOCARLO).

→ IN CASO c → DECURTAZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO CORRELATA A RISULTATI RAGGIUNTI

CONTROLLI → SU CONTR. COLL. E COSTO COMPLESSIVO LAV. PUB.

→ SVOLTI DA UFFICI INTERNI AMM.

→ RISORSE USATE BENE E NON ECCEDANO PREVISIONI DI SPESA.

→ AMM. DEVONO ADOTTARE MISURE X RENDERE SPESA X PERSONALE EVIDENTE, CERTA, PREVENIBILE.

→ BUON ANDAMENTO, MANTENIMENTO EQUILIBRIO DI BILANCIO

→ CONT. HANNO AD OGGETTO FLUSSI DI ATTIVITÀ CONSIDERATI COMPLESSIVAMENTE I COSTI AD ESSI CORRELATI.

→ SE CONT. NEG. NO CORSE. KE INCIDONO SU EFFICACIA ATT., MA MISURE DI COSCIENZA,

RIVOLTE A DECISORI PUBBLICI PER ASSUMANO CORRETTIVI OPPORTUNI.

→ NORME RICHIEDONO A P.A. DI FAR SÌ CHE I PROPRI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO

La tua lettera è così che non può che essere di aiuto
e la tua lettera è molto più grande di quella che credevi
e non sai che la parte della di te è quella che non sa di essere
e la tua lettera è di non pensare.

PREDISPORRANO, D'INTESA CON CORTE DEI CONTI, SPECIFICI MODELLI DI RILEVAZIONE SUI COSTI DELLA CONT. COLL.

RESPONSABILITÀ

- TITOLARI ORGANI DI GOV. ESPOSTI A **RESPONSABILITÀ POLITICA** NEI CONFRONTI DEL PARLAMENTO SIA INDIVIDUALMENTE, SIA COLLEGIALMENTE
- SONO SOGGETTI A **RESPONSABILITÀ PENALE** X REATI TIPICI, ASSOGGETTATI AL TRIBUNALE MINISTRI, CHE COSTITUISCE UNA SEZIONE SPECIALIZZATA DEL TRIB. OR.
- // // A **RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**, SU CUI GIUDICA LA CORTE DEI CONTI
 - ↳ X QUALUNQUE AZIONE O OMISSIONE CHE COMPORTA DANNO A FINANZE PUBBL. CI VUOLDE DOLO O COLPA GRAVE.
 - ↳ SE C'È RESPONSABILITÀ ~~OB~~ SORGE OBBLIGAZIONE PECUNARIA RISARCITORIA - SANZIONATORIA, KE SI ESTENDE A EREDI PERSONE RESP.
 - ↳ SI ESTENDE A SOGGETTI CHE AN HANNO RAPPORTO DI IMPIEGO CON PA, MA INTRATTENGONO CON ESSA RAPPORTI DI TIPO CONTRATTUALE.
- **RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE** LIMITA A DIRIGENTI E IMPIEGATI PA. REGIMI GIURIDICI SPECIALI X MAGISTRATI E APPARTENENTI A FORZE DI POLIZIA E MILITARI

DISFUNZIONE DI ISTITUTI

ANOMALIE → LEGGI, REGOLAMENTI E PRASSI, ANZICHÈ ATTUARE LE NORME DI GRADO SUPERIORE E CONTRIBUIRE L'EFFETTIVITÀ, CERCAVO DI ELUDERLE O LE VIOLANO + O - APERTEMENTE

SISTEMA DELLE SPOGLIE → QUANDO CAMBIANDO GOVERNO, VENIVANO CAMBIATI I DIRIGENTI

↳ CORTE COSTITUZIONALE 2007

↳ INCOSTITUZIONALITÀ DI TALE REGIME

MECCANISMO DI CESSAZIONE AUTOMATICA SI PONE IN CONTRASO CON ART. 97 E 98 COST., VIOLA PRINCIPIO DI CONTINUITÀ AZIONE ANCHE IL BUON ANDAMENTO DELLA STESSA.

REVOC. FUNZIONI A DIRIGENTI SOLO X ACCERTATA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE IN PRESENZA DI DETERMINATI PRESUPPOSTI E ALL'ESITO DI PROCEDIMENTO DI GARANZIA

- ↳ SIA GARANTITA PRESENZA DI MOMENTO PROCEDIMENTALE DI CONFRONTO DIALETTICO TRA PARTI IN CUI AMM. ESTERNI RAGIONI X CUI RITENGA DI NON CONSENTIRE PROSECUZIONE RAPPORTO SIMO A SCOPERTA CONTRATTUALMENTE PREVISTA; DALL'ALTRO, A DIRIGENTE SIA ASSICURATA POSSIBILITÀ DI FAR VALERE DIRITTO DI DIFESA